



In Questa Settimana...

Continua il Festival Nazionale della Comunicazione

Continua nella nostra città di Chioggia fino al 2 giugno, l'edizione 2019 del Festival della Comunicazione. L'evento, inserito all'interno della Settimana della Comunicazione, viene organizzato ogni anno in una Diocesi diversa e si pone l'obiettivo di coinvolgere tutta la Chiesa con iniziative originali, sentite e partecipate che spesso rimangono come patrimonio locale ben oltre la durata del Festival. Il focus di questa tredicesima edizione è dedicato alle comunicazioni "sociali", dalle "social network communities alla comunità umana" infatti è il titolo scelto. Il Festival mette insieme una serie di incontri e spettacoli, concerti, film con lo scopo di essere da stimolo e promuovere la comunicazione in tutti gli ambiti, in particolare quello sempre più invadente del mondo di Internet, sostenendo rapporti all'insegna della reciproca comprensione e rispetto. L'evento è realizzato dall'Ufficio Nazionale della Comunicazioni Sociali, il Servizio Nazionale del Progetto Culturale, la Segreteria per la Comunicazione e il Pontificio Consiglio della Cultura.

In particolare in questa settimana...

Lunedì 27 Maggio

ore 16.00 Gli **Adulti dell'Azione Cattolica diocesana** si incontreranno in Seminario per vivere l'incontro mensile di formazione e invitano chiunque sentisse il desiderio di parteciparvi

Martedì 28 Maggio

ore 18.30 **Incontro "Gruppo volontari"** per organizzare la prossima Solennità dei SS. Patroni Felice e Fortunato in Centro Parrocchiale

Mercoledì 29 Maggio

ore 16.30 **Incontri di catechesi dei ragazzi di Iniziazione Cristiana e momento conclusivo di preghiera mariano**

Venerdì 31 Maggio

ore 21.00 **Conclusione cittadina del Mese di Maggio Processione mariana** da Vigo ai Salesiani.



Un grazie vivissimo al gruppo **"Amici del Santo Volto"** che a conclusione della **Mostra di pizzi e ricami** in San Martino con il ricavato a favore delle Missioni hanno offerto alla Parrocchia • 1.500,00 (millecinquecento).



VOCE

della comunità parrocchiale della cattedrale

Domenica 26 Maggio 2019

6a DOMENICA DI PASQUA
Anno C

La Parola della Domenica... nel tempo pasquale!

Gesù parla ai discepoli di un suo andare al Padre.

Egli va per aprire la via, va a preparare un posto ai discepoli nella casa del Padre.

Il Padre è il termine ultimo della sua missione.

Al tempo stesso assicura ai discepoli una sua presenza costante accanto a loro e il dono del Paràclito (lo Spirito Consolatore).

Il **vangelo** ci affida la promessa dello Spirito: l'ascolto della parola di Gesù è condizione per accogliere la presenza

del Padre e del Figlio nella nostra storia, ma per ascoltare e comprendere questa parola occorre l'azione in noi dello Spirito.

In questo orizzonte ci pone anche la **prima lettura**, che narra di un conflitto vissuto nella Chiesa delle origini: veniamo così invitati a non temere i conflitti, ma ad affrontarli lasciandoci guidare dallo Spirito.

La **seconda lettura** ci offre una immagine della città celeste, nella quale può rispecchiarsi la città terrena, comunità peccatrice e in cammino.

La Chiesa potrà risplendere, come la città santa celeste, della 'gloria' di Dio se sarà capace di testimoniare nel mondo la novità della risurrezione.



Buona Domenica e buona Settimana!

N° 19/2019 - Anno XLIV

Lectures del Giorno

At 15,1-2.22-29 - Sal 66 - Ap 21,10-14.22-23 - Gv 14,23-29



OGGI 26 MAGGIO siamo chiamati a eleggere il nuovo Parlamento Europeo

Perchè impegnarsi a votare

I tempi che viviamo presentano una complessità che può lasciarci disorientati, per la gravità delle sfide. Per questa ragione riconosciamo l'importanza di partecipare al voto e la necessità di riflettere e informarci sulle questioni in gioco.

Pur con i tanti limiti evidenti soprattutto negli ultimi anni, l'Europa unita rimane un sogno politico al quale affidare le nostre migliori energie. Costituisce un progetto di fraternità e solidarietà che ha garantito a gran parte del nostro Continente 70 anni di pace e sviluppo.

Per il credente essere un cittadino responsabile e impegnarsi in politica è "la più alta forma di carità" (Papa Paolo VI). Andare a votare pertanto

rappresenta sempre una scelta primaria. Questa occasione lo è in modo particolare, per l'importanza del momento storico che l'Europa, il mondo e le nostre famiglie stanno vivendo.

Le priorità da promuovere

A nostro avviso, pur nel legittimo pluralismo di opzioni politiche, per ciascun credente, elettore o candidato rimangono decisive alcune priorità in base alle quali operare le proprie scelte. Segnaliamo in particolare la necessità di:

- favorire la partecipazione e la ricerca del

Bene comune, vincendo la crescente tentazione dell'individualismo e della chiusura nei propri interessi;

- privilegiare le risposte condivise a livello europeo rispetto alle posizioni dei singoli Stati;
- rinnovare la fiducia nel processo democratico;
- trovare soluzioni dignitose e condivise di fronte alla sfida epocale delle migrazioni, a partire dalle nostre comunità;
- sviluppare, a livello personale e comunitario, uno stile di vita che promuova

una ecologia integrale e risponda così ai preoccupanti cambiamenti climatici e alle gravi disuguaglianze sociali, come indicato da Papa Francesco nella enciclica "Laudato si";

- offrire reali possibilità di studio e lavoro e quindi di costruzione del proprio futuro alle giovani generazioni;
- mettere in campo concrete politiche a favore delle famiglie e della natalità;
- realizzare un'Europa capace di promuovere nel mondo una efficace politica di pace e di sviluppo dei popoli.

L'Europa dipende anche dal nostro voto!

(da alcune riflessioni del Consiglio Pastorale
Diocesano della diocesi di Vicenza in occasione delle
elezioni del nuovo Parlamento Europeo)



Si conclude il Mese di Maggio

In questa settimana si conclude il mese di Maggio, il mese dedicato alla Madonna e molto caro alla pietà popolare. Tante parrocchie e famiglie, sulla scia di tradizioni religiose ormai consolidate, continuano a fare di maggio un mese "mariano", diffondendo in modo particolare la recita del Santo Rosario.

Siamo tutti invitati a servirci di Maria per arrivare più speditamente a Cristo. Maria è infatti, come recita un antico inno, la stella del mare, colei che nella navigazione della fede ci aiuta a non perdere mai la bussola, e a virare sempre verso Cristo. La Madonna è maestra di verità e segno della fede vera nel suo Figlio.

Ma la devozione a Maria in questo mese di maggio non deve limitarsi a un puro sentimento o a semplici emozioni; deve tradursi in preghiera. Che sia anche per la nostra Comunità parrocchiale un mese di intensa preghiera con Maria con la quotidiana recita del santo Rosario. Si tratta di una preghiera semplice, apparentemente ripetitiva, ma quanto mai utile per penetrare nei misteri di Cristo e della sua e nostra Madre. E', al tempo stesso, un modo di pregare che la Chiesa sa essere gradito alla Madonna stessa. Ad esso siamo invitati a far ricorso anche nei momenti più difficili del nostro pellegrinaggio sulla terra.



In parrocchia questi sono gli appuntamenti comunitari:

- **Ogni sera** (da lunedì a venerdì) **prima della Santa Messa in chiesa a San Francesco** recita del **Santo Rosario**
- **Per i ragazzi e per i genitori** che lo desiderano, momento conclusivo **Mercoledì 29 Maggio alle ore 16.30 nella Cappellina del Centro Parrocchiale**
- **Per tutti ogni sera dal Lunedì al Venerdì alle ore 21.00 davanti alla Statua "Refugium Peccatorum"**
- **Al Sabato e alla Domenica** il momento unico di preghiera mariana sarà con la recita del **Santo Rosario alle ore 17.30 in Cattedrale** prima della Celebrazione della Messa vespertina
- **La conclusione a livello cittadino** sarà **Venerdì 31 Maggio alle ore 21.00** con la **processione mariana** che partirà da Vigo e si concluderà nel cortile dei Padri Salesiani

